



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**

**MERCATI ALL'INGROSSO**

SERVIZIO DI PULIZIA COMPRESIVO DI DETERSIONE E DISINFEZIONE DEL  
MERCATO ITTICO COMUNALE  
AI SENSI DELLE PROCEDURE DI HACCP E DELLE LEGGI E REGOLAMENTI CE 852/853/854/2004

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

e

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i.)

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P**  
**(Geom. Cinzia Dall'Osso)**

**Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente**  
**(Dr. Gianluca Bisso )**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A.</b> (con riferimento art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Gianluca Bisso	<b>Direzione Sviluppo del Commercio Via Di Francia, 1 Genova 010 5573777</b>
<b>Direzione/U.O./Settore Committente C.A.</b> (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Mariagrazia D'Oca	<b>Direzione Sviluppo del Commercio Via Di Francia, 1 Genova 010 5573346</b>
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Dall'Osso Cinzia	Direzione Sviluppo del Commercio TPO Mercati Coperti e Mercati Ingrosso Via di Francia, 1 Genova 010 5574298
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Marrese Michele	Mercato Ittico – Piazzale Bligny/via Gelasio Adamoli 7F (nero) Genova
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Tascone Alessandro	Area Servizi Centrali Amministrativi e Direzione Sicurezza Aziendale Via Di Francia 3 Piano 9° Tel.010.5573243 e-mail: atascone@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Andrea Castiglioni	Area Servizi Centrali Amministrativi – Sorveglianza Sanitaria Via Di Francia 3 Piano 2° Tel 010 5577510 e-mail: fpampaloni@comune.genova.it
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b> <b>DATI RELATIVI</b>			
<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		<b>Si</b> <input type="checkbox"/>	<b>No</b> <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b> <small>(con riferimento art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)</small>			
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b> <small>(con riferimento D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)</small>			
<b>Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore</b> <small>(come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</small>			

Scheda Appaltatore

**1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/08s.i.m. :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- incarico "una tantum"
- altro .....

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO**

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

### **X SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE**

## **3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

**3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,**

**3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**).

### **3.1.2 I Costi per la sicurezza:**

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 2.766,40 annui, oltre iva, riguardanti i mezzi e i servizi di protezione collettiva (es. D.P.I., segnaletica di sicurezza ..) per circoscrivere le zone d'intervento.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

#### **4) PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ**

##### **4.1) a verificare l’idoneità tecnico-professionale :**

**X** dell’Impresa Appaltatrice (I.A.)

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla CCIA con l’esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

##### **l’Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell’inizio delle attività la seguente documentazione:

<b>n</b>	<b>DOCUMENTAZIONE PRODOTTA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
1	copia dell’ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	azione di rivalsa/regresso esercitata dall’INAIL	
		danni per i quali i lavoratori dipendenti dell’appaltatore non risultino indennizzati dall’INAIL	
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente/i di lavoro	
		Organizzazione del lavoro	
		Dispositivi protezione collettiva	
		Dispositivi di Protezione Individuale	
		Dispositivi sicurezza macchine/impianti	
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.	
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti			

4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno 2021
---	---	-----------

**4.1) fornire:**

il *documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo* che sarà costituito dal presente *documento preventivo*, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche

informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

**4.2) a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO”/ “SOPRALLUOGO CONGIUNTO”** (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n°81/08s.i.m.** tra il *Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante del Cantiere designato dall’Appaltatore o Fornitore* (Artt.2.1,2.2\_Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L’Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1) .

Genova, lì .....	
<b>Datore di Lavoro/Dirigente Direzione Committente</b>  (Dr. Gianluca Bisso)	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente</b>  (Geom. Cinzia Dall’Osso)

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**

**MERCATI ALL'INGROSSO**

**SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO IL MERCATO ITTICO**

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**e  
MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Genova, lì

**Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P**  
(Geom. Cinzia Dall'Osso)

**Datore di Lavoro/ Dirigente della Direzione Committente**  
(Dr. Gianluca Bisso)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto:



INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Dirigente/Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A.</b> (con riferimento art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Gianluca Bisso	<b>Direzione Sviluppo del Commercio</b> <b>Via Di Francia, 1 Genova</b> <b>010 5573777</b>
<b>Direzione Committente C.A.</b> (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera Delibera C.C. n°1 del 09/01/2014)	Gianluca Bisso	<b>Direzione Sviluppo del Commercio</b> <b>Via Di Francia, 1 Genova</b> <b>010 5573498</b>
<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Dall’Osso Cinzia	Direzione Sviluppo del Commercio TPO Mercati Coperti e Mercati Ingrosso Via di Francia, 1 Genova 010 5574298
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Marrese Michele	Mercato Ittico – Piazzale Bligny/via Gelasio Adamoli 7F (nero) Genova
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Genova</b> (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Tascone Alessandro	Area Servizi Centrali Amministrativi e Direzione Sicurezza Aziendale Via Di Francia 3 Piano 9° Tel.010.5573243 e-mail: atascone@comune.genova.it
<b>Medico Competente Comune di Genova</b> (D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Andrea Castiglioni	Area Servizi Centrali Amministrativi – Sorveglianza Sanitaria Via Di Francia 3 Piano 2° Tel 010 5577510 e-mail: fpampaloni@comune.genova.it
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b> (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
<b>Medico Competente designato dall’Appaltatore o Fornitore</b>		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

<b>LAVORI</b>	<input type="checkbox"/>
<b>SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FORNITURE</b>	<input type="checkbox"/>

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b> da 01/09/2022 al 31/08/2023	
--	--

le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	<i>(specificare oggetto)</i>  <b>SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO IL MERCATO ITTICO.</b>	<i>(specificare indirizzo)</i>  Mercato Ittico all'ingrosso – Via Gelasio Adamoli 7F (nero) 1 Genova
--	--	--

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
1	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3	ESECUZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE	DI NORMA DALLE ORE 09,30 ALLE 12,00 DA LUNEDì A SABATO COMPRESO, SEGUENDO LE DISPOSIZIONI DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO IGIENICO SANITARIO		
4	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITA' CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTI INTERVENTI EDILI (Muratura, tinteggiatura, ecc.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI superfici transito (PAVIMENTI, SCALE)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)			<input checked="" type="checkbox"/>
25	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP, PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		L'EDIFICIO NON È DOTATO DI IMPIANTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler (NON PRESENTE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
33	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO STRUTTURALI DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n° 81/08 s.i.m. e quanto applicabile della Delibera G.C. n° 877 del 04.06.98 in tema di gestione della prevenzione e protezione [delibera tuttora in vigore ma pur da integrare per il recepimento delle modificazioni introdotte nel tempo all'art.26 del D.Lgs.n°81/08s.i.m.].**
- **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07).**
- **È vietato fumare**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro.**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia e sanificazione delle aree oggetto del servizio, debbano essere comunque conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso il Mercato Ittico all'ingrosso per:**
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti preposti.
- **Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e**

**l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs. n° 388/03.**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- I percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- I presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore / Datore di Lavoro della Direzione Committente / R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro;
- La cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 81/08s.i.m.), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m. .

*Il Datore di Lavoro Committente nonché il Responsabile Unico del Procedimento potranno avvalersi della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione di Codesta Amministrazione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonché dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove del caso, del Medico Competente.*

**N.B.:** *La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.*

**A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:**

## COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, *designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente/R.U.P.* (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98,art.9 e non solo), per il *coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito **Verbale di Cooperazione e Coordinamento** (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m.) e **sopralluogo congiunto*** (ai sensi degli artt. Art. 2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) (Allegato 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente* (come definito nella Delibera G. C. n° 877 del 04.06.98, art.9 e non solo), di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* (come definito nella Delibera G.C.n°877 del 04.06.98) per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

### 1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta che interviene negli edifici comunali deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

**I percorsi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale**, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (**carrelli trasporto attrezzature per la pulizia**, ecc.).

L'impresa fornitrice del servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art. 18 comma 1 lettera b), combinato disposto artt. 43,45,46 del D.Lgs. n°81/08 s.i.m., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione prevista nel servizio prevede procedure corrette per la pulizia e sanificazione delle aree oggetto dell'appalto, con rimozione dei residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori ed un piano di conferimento dei rifiuti ai mezzi autorizzati;

## **2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

Lo svolgimento del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza degli spazi mercatali non assoggettati all'intervento, del caso dovrà essere adeguatamente segnalato il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito di questi non dovrà ostacolare accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di intervento su montacarichi e impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso temporaneo alle aree oggetto delle operazioni di pulizia e sanificazione.

## **3) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

Devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309). Non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari in quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentano costantemente rischi relativi alla presenza di acqua.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato ogni intervento sull'impiantistica del Mercato Ittico, eventuali necessità specifiche devono essere comunicate ai competenti uffici tecnici.

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Sono assolutamente vietati interventi o manomissione dei sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

## **4) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il titolare dell'attività dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.



## 5) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche.

## 6) USO DI PRODOTTI CHIMICI (DETERSIVI, SANIFICANTI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, sono programmati in modo tale da non esporre persone e prodotti al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## 7) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## 8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per gli utenti del Mercato Ittico.

## 9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- a. intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

- b. fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- c. accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

## 10) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs.n°81/08 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

## 11) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **“VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO”** (artt.2.1 e 2.2 del Capitolato di Sicurezza Delibera G.C. n°877 del 04.06.98) tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante designato dall'Appaltatore**, presso la sede di svolgimento del lavoro.

***N.B.: Il suindicato documento “Verbale di Cooperazione e Coordinamento” dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.***

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato *Verbale di Cooperazione e Coordinamento*, (a cui potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze).

Genova, li .....	
<b>Datore di Lavoro Dirigente Direzione Committente</b>  (Dr. Gianluca Bisso)	<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente</b>  (Geom. Cinzia Dall'Osso)
<b>Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b>  (..... )	<b>Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore</b>  presso la sede di svolgimento del lavoro (..... )